

ACCORDO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA LA AZIENDA USL UMBRIA 1 E LA NUOVA DIMENSIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER LA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO ED EDUCATIVO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' SITUATO IN PERUGIA VIA SAN GIUSEPPE N. 3/B.

Addì **22 DIC. 2016** in Perugia, tra:

l'Azienda USL Umbria 1 dell'Umbria, con sede in Perugia – Via G. Guerra 21, partita IVA/C.F. 03301860544 , rappresentata dal Direttore del Distretto del Perugino, Dott. ssa Giuseppina Bioli autorizzata alla stipula del presente atto con Delibera del Direttore Generale n. 1386 del 07/12/16

e

la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale con sede in Perugia Via Campo di Marte n. 22/B, partita IVA 00650530546 iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A112809, rappresentata dal Presidente sig.ra Sensi Paola:

PREMESSO CHE:

A) Ai sensi del D. Lgs.vo n. 502/92 e s.m.i., le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Unità Sanitarie Locali nonché di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali.

Lo svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie a carico del SSN presuppone un percorso articolato in tre fasi: autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali.

L'autorizzazione all'esercizio di attività socio-sanitarie presuppone il

possesso di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal DPR 14/1/1997 e dalla DGR n. 21/2005 “Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001”.

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN presuppone l'accreditamento della struttura, cioè il possesso di requisiti di qualificazione ulteriori, stabiliti dalle regioni.

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda.

B) La Regione dell'Umbria ha emanato i Regolamenti Regionali n. 2/2000 “Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie” e n. 3/2002 “Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”. In particolare per quanto riguarda l'accreditamento, l'art. 10 del suddetto R.R. n. 3/2002, ne fissa in tre anni la validità e prevede che non possa essere tacitamente rinnovato, mentre l'art. 11 dispone la pubblicazione annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) dell'elenco dei soggetti accreditati distinti per classe di appartenenza della struttura e per tipologia di prestazioni erogate;

C) Con la DGR n. 602 del 30 marzo 2005 sono state ricomprese tra le strutture socio-sanitarie i centri socio-riabilitativi diurni, ex art. 8 della Legge 104 del 5/2/1992, con cui le Aziende USL possono instaurare rapporti convenzionali provvisori, una volta verificata la permanenza negli stessi dei requisiti previsti



dal D.P.R. 14 gennaio 1997 ed ha stabilito in € 77,00 la tariffa da applicare, corrispondente al costo massimo omnicomprendivo pro capite pro die delle giornate di assistenza, confermata con la DGR n. 182 del 16/2/2009;

D) La partecipazione del SSR, dei Comuni e dell'utente è stabilita in base alle disposizioni della DGR n. 21/2005 e dell'Accordo attuativo della stessa tra il Distretto del Perugino e il Comune di Perugia – Capofila dell'Ambito, dalle successive disposizioni regionali in attuazione della L.R. n. 9 del 4/6/2008, istitutiva del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, in particolare dalla DGR n. 1708/2009, con cui, tra l'altro, è stato, approvato il Nomenclatore Tariffario degli interventi e prestazioni a favore delle persone non autosufficienti, in cui sono stati ricompresi gli interventi di assistenza ed ospitalità residenziale a ciclo diurno riconfermando in € 77,00 la tariffa e le fonti di finanziamento in 70% la quota a carico del SSR e in 30% la quota a carico del sociale;

E) Per uniformare i livelli assistenziali alla normativa nazionale e regionale e a quanto previsto nel documento ministeriale denominato “Mattone 12 – Assistenza residenziale e semiresidenziale, la Regione Umbria, con D.G.R. n. 1622 del 29/12/2015, ha approvato la classificazione delle strutture extraospedaliere residenziali e semiresidenziali per persone disabili in base alle caratteristiche tecnico-organizzative e all'intensità assistenziale, rinviando ad uno specifico provvedimento della Giunta Regionale la pratica attuazione della stessa, unitamente all'applicazione degli standard e al conseguente aggiornamento delle rette;

F) La Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale è stata autorizzata all'esercizio dell'attività del Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili ubicato in Via San Giuseppe n. 3/B – Perugia, dal competente



Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali con Determinazione Dirigenziale n. 4496 del 4.6.2004. Con la Determinazione Dirigenziale n. 10674 del 3/11/2016, rettificata per mero errore materiale con la D.D. n. 11741 del 29/11/2016, al Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno San Giuseppe è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale senza prescrizioni, per l'attività di CSRE per disabili gravi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 9133 del 29/11/2013;

F) Ai sensi del punto 7) della D.G.R. n. 182/2009 si è proceduto a richiedere al competente Servizio dell'AUSL 1 la verifica del mantenimento presso la struttura dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che ne hanno determinato la concessione dell'autorizzazione all'esercizio e si procederà alla acquisizione della dichiarazione del Legale Rappresentante della Struttura relativa all'applicazione dei contratti di categoria al personale nella stessa operante.

CONCORDANO E STIPULANO

la seguente disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL Umbria 1 (successivamente denominata AUSL 1) e la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale (successivamente denominata Società Cooperativa) per l'erogazione delle prestazioni del Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno (successivamente denominato Centro) ubicato in Perugia Via San Giuseppe n. 3/B, per il periodo dal 29 novembre 2016 fino al termine di scadenza dell'attuale accreditamento, fissato in tre anni dalla data del provvedimento di rilascio (3/11/2016), nel limite dei posti accreditati e comunque nei limiti delle risorse a disposizione della AUSL 1.

ART. 1



La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto dell'accordo

L'AUSL 1 si avvale del Centro per l'erogazione di un servizio di accoglienza diurna a carattere socio-riabilitativo ed educativo con percorsi socio-riabilitativi di breve, medio e lungo periodo, per persone con disabilità grave, di entrambi i sessi, in età post scolare, maggiori di anni sedici, per le quali non vengano ritenuti praticabili percorsi alternativi di inserimento sociale, formativo e produttivo.

Il Centro dovrà offrire un servizio riabilitativo ed educativo mirato al recupero, sviluppo o mantenimento sia di funzioni adattive perdute o non ancora strutturate, sia di autonomie funzionali e sociali, con progetti individuali programmati a medio e lungo termine; dovrà inoltre offrire opportunità educative e di riabilitazione sociale che riducano l'emarginazione e l'isolamento attraverso l'attivazione di relazioni esterne e l'utilizzo di risorse sociali, favorire il coinvolgimento della famiglia all'interno della programmazione del servizio e dei singoli progetti riabilitativi personalizzati e garantire sostegno e contenimento alla famiglia per alleviare l'impegnativo carico assistenziale.

L'ammissione dei soggetti, previa autorizzazione dei competenti servizi della AUSL 1 e con le modalità di cui ai successivi articoli, potrà avvenire fino ad un numero massimo di 14 copresenze giornaliere.

Nell'ottica di garantire la continuità assistenziale con riduzione dell'impegno riabilitativo a favore di un più intenso intervento assistenziale, su proposta dei servizi territoriali della AUSL e previa valutazione multidisciplinare congiunta della UVM area disabili ed anziani, viene prevista la possibilità



che, transitoriamente, persone adulte con disabilità, già inserite nel Centro, possano continuare la frequenza anche successivamente al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

ART. 3 – Tipologia delle prestazioni del Centro

Il Centro garantisce prestazioni integrate personalizzate e offre uno spazio di vita quotidiana accogliente, aperto, collegato funzionalmente ed operativamente con il sistema dei servizi sanitari, socio-assistenziali e con gli altri servizi e risorse del territorio.

Nel Centro dovrà essere assicurato lo svolgimento di tutte le attività di seguito elencate:

- accoglienza giornaliera con articolazione oraria strutturata dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00/8.30 alle ore 16.00/16.30;
- attività di carattere alberghiero (pasti);
- accompagnamento ed assistenza, con appositi automezzi attrezzati, ad attività ed opportunità socio-riabilitative esterne;
- attuazione di piani assistenziali personalizzati, inclusa l'igiene e la cura della persona, sulla base della valutazione delle capacità motorie, relazionali, cognitive e delle autonomie della persona con disabilità;
- promozione della vita relazionale e sviluppo di progetti socio-riabilitativi ed educativi mirati;
- organizzazione di attività di riabilitazione occupazionale, funzionale, relazionale;
- organizzazione di attività educative, creative e di sviluppo delle capacità comunicative, emozionali e di integrazione sociale;
- sperimentazione e/o attivazione di percorsi di terapia occupazionale;



- sviluppo di processi motivazionali alla cura della persona e nelle attività della vita quotidiana;
- attività di integrazione con il contesto sociale di riferimento e con i servizi del territorio (associazioni, scuole ecc.)
- trasporto dalla abitazione al Centro e viceversa con appositi automezzi attrezzati per gli utenti residenti nel territorio del Distretto del Perugino/Ambito Territoriale n. 2;

ART. 4 – Tariffe

La tariffa pro-capite giornaliera per le prestazioni del Centro è fissata, come da indicazioni della D.G. R. n. 602/2005 confermate dalla D.G.R. n. 182/2009 e salvo eventuali futuri aggiornamenti, in € 77,00 (settantasette/00), non comprensiva degli oneri fiscali.

La AUSL 1 contribuisce con una quota pari al 70% della tariffa, oltre IVA come per legge.

Nell'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art.2, si concorda di applicare la tariffa pro capite giornaliera di € 58,00 (cinquantotto/00), non comprensiva degli oneri fiscali, fissata dal Nomenclatore Tariffario allegato alla DGR n. 1708/2009 per gli inserimenti in Centri Diurni per anziani non autosufficienti, e pertanto la quota sanitaria a carico della AUSL, pari al 50% della tariffa, ammonterà ad € 29,00 (ventinove/00) oltre IVA come per legge, salvo futuri aggiornamenti.

L'erogazione della quota capitaria sanitaria avverrà solo a fronte delle presenze effettive dell'ospite.

Qualora vengano inseriti nel Centro utenti con progetti riabilitativi che prevedono una frequenza part-time per metà giornata, la tariffa e



conseguentemente la quota sanitaria a carico della AUSL 1 saranno ridotte del 50%.

ART.5 – Accesso al Centro e percorso operativo

L'ipotesi di progetto e la richiesta di accesso al Centro viene formulata dall'assistente sociale della AUSL, competente nell'area della disabilità e operante nei servizi socio-sanitari territoriali, ed inviata all'UMV distrettuale che convoca il servizio sociale, l'utente e la famiglia e valuta l'appropriatezza, la congruità, la fattibilità e i tempi del progetto. In seguito l'UMV sottopone il progetto all'autorizzazione del Direttore del Distretto.

L'UMV distrettuale, utilizzando lo specifico software gestionale (Atl@nte), predispone la scheda di Valutazione Multidimensionale delle persone Disabili (SVAMDI), che verrà visualizzata dal Centro. La UMV dà mandato al servizio sociale di definire con la famiglia e la struttura, la pianificazione dell'intervento. Il Centro, sulla base della scheda valutativa multidimensionale, attua il piano assistenziale personalizzato.

Annualmente il Centro condividerà con l'utente, la famiglia e il servizio sociale della AUSL, titolare del progetto, il percorso socio-riabilitativo avvenuto, utilizzando la scheda di Valutazione Multidimensionale delle persone Disabili (SVAMDI) all'interno del software gestionale.

Sarà cura dell'assistente sociale della AUSL attivare l'UMV Da al fine dell'eventuale rinnovo e/o modifica del progetto.

Il Centro si impegna ad inserire nello specifico software gestionale (Atl@nte), la scheda di Valutazione Multidimensionale (SVAMDI) degli utenti già inseriti e alla tenuta dei piani assistenziali personalizzati corredati dal foglio di presenza aggiornato, riferiti a ciascun utente inserito.



Il Centro, inoltre, si impegna alla rivalutazione periodica del piano assistenziale personalizzato tramite il suddetto software, secondo le specifiche indicazioni regionali in materia.

Eventuali inserimenti effettuati sulla base della richiesta di UMVDa di altri territori o sulla richiesta diretta degli utenti (o dei familiari) verranno comunicati alla Direzione del Distretto del Perugino.

ART. 6 – Dimissione dal Centro

La conclusione del progetto socio-riabilitativo viene concordata e programmata dai servizi socio-sanitari territorialmente competenti con il Centro e con il soggetto e/o la famiglia. Nella fase di dimissione verranno definiti tempi e modalità dell'attuazione della stessa garantendo le condizioni e le premesse per la realizzazione di un eventuale nuovo progetto. Sarà cura dei servizi socio-sanitari, titolari della presa in carico del soggetto e del progetto socio-riabilitativo, redigere apposita relazione alla UMVDa distrettuale sugli obiettivi raggiunti e sulla eventuale evoluzione del progetto.

ART. 7 – Liquidazione competenze

La liquidazione delle competenze dovuto seguirà le procedure operative amministrativo-contabili del ciclo passivo vigenti nella AUSL 1, inclusa l'applicazione delle disposizioni operative per l'applicazione dello Split Payment alla contabilità aziendale per le fatture attive e passive emesse a far data dal 1/1/2015, come da Delibera del Direttore Generale della AUSL pubblicata al link aziendale: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione>.

I pagamenti interverranno a 60 gg. dalla ricezione, da parte dell'Azienda, di regolari documenti contabili mensili prodotti esclusivamente in formato



elettronico attraverso il sistema di interscambio SDI, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014; codice IPA UF9FAJ. I suddetti documenti, contenenti i numeri d'ordine acquisiti dalla AUSL, verranno emessi dopo la verifica ed accettazione formale o tacita da parte della AUSL del riepilogo delle prestazioni che il Centro dovrà trasmettere, su apposito modello, entro il giorno cinque del mese successivo a quello di riferimento. Il suddetto riepilogo dovrà essere accompagnato da una distinta nella quale siano riportati, per ogni ospite, i giorni di effettiva presenza presso il Centro nel mese di riferimento, documentati con una apposita scheda controfirmata dall'utente o dal suo rappresentante legale o referente. Eventuali conguagli attivi o passivi dovranno essere regolati con l'emissione di documenti contabili, secondo le modalità sopra descritte, entro 60 giorni dagli eventi di riferimento.

Per la stipula del presente Accordo e per la liquidazione delle competenze in esso previste, la AUSL 1 acquisirà d'ufficio ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della Legge n. 2/2009, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

ART. 8 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Come da autocertificazione del Legale Rappresentante della Società Cooperativa, agli atti d'ufficio del Distretto del Perugino, tutti i pagamenti per le prestazioni di cui al presente Accordo, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, su cui possono operare i soggetti all'uopo individuati nella suddetta autocertificazione.

Il Legale Rappresentante della Società Cooperativa si obbliga a comunicare alla AUSL 1 - Distretto del Perugino ogni modifica relativa ai dati



dell'autocertificazione presentata.

ART. 9 – Obblighi di prestazione e omnicomprensività della tariffa

A fronte della erogazione della tariffa nei termini sopra indicati la Società Cooperativa é tenuta ad erogare tutte le prestazioni relative ad assistenza diretta alla persona, assistenza tutelare, servizio alberghiero, assistenza sanitaria, assistenza sociale, attività riabilitativa, attività educative, occupazionali, ricreative e culturali, trasporto.

ART. 10 - Requisiti di qualità

La Società Cooperativa si impegna a garantire nell'esercizio dell'attività del Centro il rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 14 gennaio 1997, dal PSR 2003-2005, dalla DGR n. 21 del 12 gennaio 2005, dalle DGR n. 602/2005 e n. 182/2009, dal Regolamento Regionale n. 3 del 2002 e successive modificazioni e integrazioni.

In ogni caso, per quanto riguarda i requisiti di qualità, le parti concordano che l'accordo sarà adeguato contestualmente ai provvedimenti che verranno emanati sia a livello nazionale che regionale.

La Società Cooperativa si impegna:

- 1) ad esporre il regolamento interno del centro socio-riabilitativo ed educativo diurno;
- 2) a rendere pubbliche le prestazioni fruibili dagli ospiti e le tariffe praticate.

ART. 11 - Specialità e servizi

Il Centro, per cui è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale dal competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali con Determinazione Dirigenziale n. 10674 del 3/11/2016, rettificata per mero errore materiale con D.D. n. 11741 del 29/11/2016 (entrambe allegate al



presente Accordo di cui costituiscono parte integrante e sostanziale), ha una capacità di accoglienza pari ad un massimo di 14 copresenze giornaliere. Le planimetrie da cui risulta l'organizzazione e le caratteristiche degli spazi della struttura risultano depositate presso il competente Ufficio del Distretto.

ART. 12 - Personale

Il personale sanitario, socio-riabilitativo ed educativo che opera nella Struttura per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo, risulta da apposito elenco, depositato presso il competente ufficio del Distretto.

Nell'elenco viene indicato accanto a ciascun nominativo il profilo professionale, la qualifica, la tipologia di rapporto contrattuale, l'inizio e la fine dello stesso, l'orario settimanale svolto presso la Struttura.

E' fatto obbligo alla Società Cooperativa di comunicare entro 48 ore, qualsiasi variazione del personale in servizio presso il Centro, anche se in via temporanea e, semestralmente l'elenco aggiornato del personale in servizio.

La Società Cooperativa si impegna ad applicare integralmente, al personale in servizio nel Centro i contratti collettivi di lavoro vigenti per le singole categorie.

La Società Cooperativa si impegna ad impiegare personale in possesso delle idonee qualifiche professionali e di adeguata esperienza professionale. Si impegna altresì a predisporre un piano annuale di aggiornamento del personale impiegato.

Nel Centro dovrà essere previsto un Responsabile della struttura con compiti di coordinamento e di supervisione metodologica ed organizzativa.

ART. 13 – Metodologia di lavoro

La metodologia di lavoro del Centro è caratterizzata da una forte intenzionalità



socio-riabilitativa e da progettualità personalizzate che prevedono una forte integrazione tra prestazioni sanitarie, sociali ed educative. Vengono garantiti dal Responsabile del Centro il rispetto dei tempi e delle modalità di confronto con i competenti servizi territoriali socio-sanitari per l'attuazione delle verifiche in itinere e la valutazione degli obiettivi raggiunti. Altresì deve essere garantito il coinvolgimento costante della famiglia nella attuazione del progetto socio-riabilitativo ed educativo e nella relativa verifica.

ART. 14 – Documentazione

La Società Cooperativa che gestisce il Centro si impegna a tenere documentazione aggiornata relativa agli ospiti e all'organizzazione della vita comunitaria presso il Centro.

Gli strumenti essenziali della documentazione comprendono:

- scheda/cartella socio-riabilitativa individuale;
- scheda sanitaria;
- scheda di verifica in itinere e conclusiva del progetto socio-riabilitativo ed educativo individuale;
- scheda di attività svolta;
- diario giornaliero;
- registro presenze ospiti;
- cartella di servizio del personale, scheda turni, mansioni;
- eventuale altra documentazione richiesta dalla Usl.

ART. 15 – Controlli

La Società Cooperativa si impegna ad attenersi alle disposizioni di cui all' art. 9 del R.R. n. 3/2002, relative alla vigilanza, sospensione e revoca dell'accreditamento.



L'AUSL 1 attiverà un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto del presente accordo (rispondenza delle prestazioni erogate ai piani socio-riabilitativi personalizzati, omnicomprensività della tariffa, rispondenza tra il personale comunicato e quello effettivamente operante ecc.), anche attraverso l'eventuale utilizzo della apposita commissione distrettuale di controllo e verifica.

L'esito negativo del controllo comporta, a discrezione dell' AUSL 1, l'applicazione di una penale sulla tariffa giornaliera pro capite nella misura del 20% per il tempo intercorrente tra l'accertata e motivata contestazione ed il superamento delle carenze stesse.

Nel caso di eventuali inadempienze alle prescrizioni di cui al presente accordo, la AUSL 1 è tenuta a contestare per iscritto le medesime.

Trascorsi 10 gg. dalla contestazione, qualora la Cooperativa che gestisce il Centro non abbia provveduto a sanare le inadempienze, la AUSL 1 adotterà i provvedimenti di competenza.

Qualora vi fosse reiterazione nella violazione di articoli del presente accordo, la AUSL 1 si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto. In ogni caso, il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza dei requisiti in base ai quali il competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi sociali ha rilasciato l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale.

La Società Cooperativa si impegna, ai fini del corretto espletamento di tutti i controlli di cui al presente articolo, a consentire, al personale addetto al controllo dell' AUSL, l'accesso alla struttura, nonché a fornirgli tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

Il Centro ha l'obbligo di tenere l'archivio degli utenti contenente i dati



anagrafici e le informazioni sullo stato di salute e sui bisogni assistenziali, nonché sulle risorse utilizzate per l'assistenza a ciascuna tipologia di utenti, al fine di consentirne una classificazione, secondo le indicazioni provenienti dalla Regione dell'Umbria e dalla AUSL 1.

ART. 16 – Continuità delle prestazioni

La Società Cooperativa si impegna ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3 per l'intero periodo di validità della convenzione.

Le richieste di interruzione dell'attività devono essere preventivamente autorizzate dalla AUSL 1.

ART. 17 - Debiti informativi

Il Centro si impegna alla messa in atto di tutte le misure necessarie a soddisfare le esigenze di flussi informativi che dovessero essere previsti dalle specifiche disposizioni in materia durante la vigenza del presente accordo, tempestivamente comunicate dalla AUSL1.

Il mancato assolvimento dei debiti informativi, ivi compreso l'utilizzo di Atl@nte, da parte del Centro costituisce motivo di applicazione delle penali fino alla risoluzione del presente accordo contrattuale.

ART. 18 – Protezione dei dati personali

Nella erogazione delle prestazioni oggetto del presente accordo la Società Cooperativa si obbliga a rispettare le disposizioni in materia di tutela della privacy contenute nel Codice di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Le parti danno atto di essersi reciprocamente informate sugli obblighi attinenti i clienti/fornitori in materia di privacy.

ART. 19 – Assicurazione



La Società Cooperativa è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative a tutela degli ospiti, inclusa quella per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento dannoso dagli ospiti causato durante la loro permanenza nel Centro, sollevando l'AUSL da qualsiasi competenza e responsabilità in merito.

ART. 20 – Codice etico

Le parti si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa in tema di anticorruzione, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda Usl Umbria 1, (reperibile all'indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013, alle previsioni del Patto di integrità, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Le parti, sempre in relazione alla sopra citata normativa, danno atto del dovuto rilievo da attribuirsi ad eventuali situazioni di conflitto di interessi e si impegnano reciprocamente a dare evidenza del sussistere e dell'insorgere di tali fattispecie.

ART. 21 - Durata dell'Accordo

La disciplina di cui al presente accordo avrà vigenza fino al termine di scadenza dell'attuale accreditamento, fissata in tre anni dalla data del provvedimento di rilascio (3/11/2016), salvo cessare immediatamente nel caso di revoca dell'accreditamento istituzionale o nell'ipotesi di diversa regolamentazione dei rapporti tra SSR e strutture sanitarie e socio-sanitarie private.

ART. 22 – Foro competente



Per qualsiasi controversia viene eletto quale foro competente quello di Perugia

ART. 23 – Documenti che fanno parte dell'accordo

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e vengono materialmente allegati allo stesso: Patto di Integrità (Allegato 1) Determinazioni Dirigenziali della Regione dell'Umbria n. 10674 del 3/11/2016 e n. 11741 del 29/11/2016 (Allegato 2).

ART. 24 - Disposizioni finali

Ai fini della registrazione fiscale la Società Cooperativa dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

La Società Cooperativa riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua eventuale registrazione, compresi quelli derivanti dall'eventuale erronea dichiarazione di cui al comma precedente.

La Società Cooperativa dichiara di aver optato per l'applicazione del regime naturale per le cooperative sociali con aliquota IVA al 5% (n. 41bis – Tabella A, parte II, DPR n. 633/1972) ai sensi dell'art.1 comma 331 della L. n. 296/2006.

La Società Cooperativa dichiara di essere una ONLUS; i relativi atti sono, pertanto, esenti dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. e dell'art 17 del D. Lgs.vo n. 460/1997 . La Società Cooperativa si farà carico in ogni sede delle conseguenze della non validità, per qualsiasi causa della presente dichiarazione.

Il presente accordo, redatto in n. 2 (due) originali, consta di n. 18 (diciotto) facciate di cui n. 7 (sette) sono le righe scritte nell'ultima facciata, escluse le sottoscrizioni e sarà registrato solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, 22 DIC. 2016



Per il Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria 1 - il Dirigente Delegato

Luigi Giuseppe Belfanti

Per la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale - Il Presidente

Paolo Feltri

NUOVA DIMENSIONE
Società Cooperativa Sociale
06124 PERUGIA
Via Campo di Marte 28/30
Tel. 075.5052666 - 075.5052677
Cod. fisc. 0150530546

La Società Cooperativa Nuova Dimensione espressamente dichiara di aver preso piena conoscenza e di accettare tutte le clausole del presente contratto, ai sensi dell'art. 1341 c.c. e di approvare specificamente quelle di cui all'art. 2 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9 - 12 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20, ai sensi dell'art. 1342 c.c..

Per la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale - Il Presidente

Paolo Feltri

NUOVA DIMENSIONE
Società Cooperativa Sociale
06124 PERUGIA
Via Campo di Marte 28/30
Tel. 075.5052666 - 075.5052677
Cod. fisc. 0150530546

Oggetto: Patto di integrità relativo all'accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda Usl Umbria 1 e la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale per l'erogazione delle prestazioni del centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per persone con disabilità situato in Perugia Via San Giuseppe n. 3/B.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

L'AZIENDA USL UMBRIA 1

E

NUOVA DIMENSIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Questo documento costituisce parte integrante dell'accordo stipulato tra l'Azienda USL Umbria 1 e la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale per la disciplina dell'erogazione delle prestazioni del centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per persone con disabilità situato in Perugia Via San Giuseppe n. 3/B, struttura accreditata con Determinazione Dirigenziale del competente servizio della Regione dell'Umbria n. 10674 del 3/11/2016.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e della Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione dell'accordo, eludendo il rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla



qualità delle prestazioni, ottenendo il riconoscimento di prestazioni inappropriate o non erogate, garantendosi l'assenza o l'inadeguatezza dell'attività di controllo quali-quantitativo sulle prestazioni erogate in regime di contrattualizzazione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nella predisposizione dell'accordo e nel controllo dell'esecuzione dello stesso, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

La Nuova Dimensione si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione dell'accordo, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'accordo in oggetto.

La Nuova Dimensione si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto a qualsiasi titolo nella formulazione dei termini dell'accordo e nella vigilanza sulla esecuzione dello stesso, durante il periodo di vigenza dell'accordo e nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno



conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione alla Azienda USL dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

La Nuova Dimensione prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione dell'accordo;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del costo annuo dell'accordo sostenuto dall'Azienda nell'anno precedente ovvero del costo annuo stimato in mancanza del dato riferito all'anno precedente, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione della possibilità per la Nuova Dimensione di stipulare accordi con l'Azienda Usl Umbria 1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla vigenza dell'accordo in oggetto.

La Nuova Dimensione si impegna al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda Usl Umbria 1, (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e la Nuova Dimensione viene eletto competente il Foro di Perugia..

22 DIC. 2016

Perugia, il

Per il Direttore Generale dell'Azienda Usl Umbria 1 – il Dirigente Delegato

Giuseppe Ferrero B. d.

Per la Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale – il Presidente

Paolo Ferrero

NUOVA DIMENSIONE
Società Cooperativa Sociale
06124 PERUGIA
Via Campo di Marte 28/30
Tel. 075 5052666 - 075 5052617
cod. fisc. 0150530048